

Anno VII n. 31

20 agosto 2015

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Piano da 120 milioni di euro per sostenere il latte italiano</i> .....	1
<i>Quote latte, Mipaaf: saranno restituiti 97 mln a oltre 10 mila aziende</i> .....	3
<i>NORMATIVA</i> .....	3
<i>Via libera definitivo alla legge sull'agricoltura sociale</i> .....	3
<i>Acqua: approvate le linee guida per l'impiego di risorse idriche</i> .....	4
<i>Svolta nell'import-export del vivaismo: mai più piante "figlie di nessuno"</i> .....	4
<i>MERCATI</i> .....	5
<i>Embargo russo su ortofrutta, 50 mila tonnellate di ritiri per l'Italia</i> .....	5
<i>Qualità e sicurezza dell'ortofrutta nei mercati: firmato accordo tra Mipaaf Unioncamere e Sogemi</i> .	5
<i>Risone: diritto di contratto per la campagna 2015/2016 fissato a 0,34 euro per 100 kg</i> .....	6
<i>Importazioni riso dai Pma in continuo aumento. Crescita di oltre 33mila tonnellate</i> .....	6
<i>Export, semestre record per l'agroalimentare con quasi 18 miliardi di fatturato</i> .....	6
<i>PIANETA LOMBARDIA</i> .....	6
<i>Da Regione Lombardia 60 milioni per sostenere la competitività delle aziende agricole</i> .....	7
<i>Tromba d'aria nel mantovano, chiesto riconoscimento danni per 430mila euro</i> .....	7
<i>CURIOSITA'</i> .....	7
<i>Spot di un sito porno con il Parmigiano Reggiano, produttori in subbuglio</i> .....	7
<i>TURISMO VERDE</i> .....	8
<i>Vacanze: agriturismi premiati nella prima estate col segno più, presenze in aumento del 5%</i> .....	8
<i>Donne in Campo: successo del terzo percorso nel mantovano "Le donne delle colline"</i> .....	8
<i>"Terre e colori di Lombardia": Cia Lombardia in Darsena dal 31 agosto al 6 settembre</i> .....	9

## IN PRIMO PIANO

### Piano da 120 milioni di euro per sostenere il latte italiano

Si è svolta lo scorso 31 luglio a Roma la riunione del tavolo latte con il Ministro Maurizio Martina, le Regioni e i principali rappresentanti della filiera, dalle organizzazioni agricole alla cooperazione, dall'industria lattiera alla grande distribuzione.

Nel corso dell'incontro il Ministro ha presentato le nuove azioni che il Governo mette in campo per il settore del latte con investimenti complessivi che superano i 120 milioni di euro nel triennio fino al 2017. Queste misure si aggiungono agli interventi già stabiliti con la recente approvazione della Legge Agricoltura (91/2015), che prevede tra l'altro l'attuazione della rateizzazione in 3 anni senza interessi e l'ampliamento delle possibilità di compensazione tra produttori per le multe dell'ultima campagna. Ecco le principali azioni.

**- 65 milioni di euro per sostegno alla liquidità e alla ristrutturazione del debito degli allevatori**

Nella fase attuativa del Fondo Latte 2015-2017 si prevedono interventi di miglioramento della

competitività del sistema e il sostegno all'accesso al credito da parte degli allevatori, dando una prima risposta alle loro necessità di liquidità finanziaria. In particolare, verrà concentrata una quota significativa del Fondo, circa 65 milioni di euro, per interventi di: - ristrutturazione del debito bancario - riduzione del costo del debito a carico delle imprese. Al primo obiettivo si fa fronte azzerando il costo della garanzia con il contributo del Fondo. Per questo intervento alle risorse del Fondo Latte vanno ad aggiungersi i 5 milioni già disponibili presso Ismea per la stessa finalità. Gli allevatori che opteranno per una riduzione del costo dei debiti contratti potranno invece procedere alla richiesta di un contributo in conto interessi. Le due forme di intervento sono cumulabili fra loro, nei limiti del contributo complessivo in "de minimis". Esempio operativo Nel caso un'azienda abbia un debito in scadenza entro l'anno di 100.000 euro, attraverso le misure del Fondo in coordinamento con gli strumenti Ismea, può ottenere una ristrutturazione su 5 anni del debito, non pagando la garanzia che costa 2 mila euro e abbattendo di 13 mila euro gli interessi. In questo modo l'azienda che avrebbe dovuto sopportare un onere di 21 mila euro, ha un costo complessivo di 6 mila euro, con un risparmio di oltre il 70%.

**- 0,5 centesimi di euro in più al litro per i produttori di latte attraverso aumento della compensazione iva**

Si prevede l'innalzamento dell'aliquota di compensazione IVA dall'8,8% al 10% a favore degli allevatori del settore latte, con un conseguente risparmio fiscale per le aziende del settore valutabile in circa 0,5 centesimi di euro per litro. Tale misura, da inserire nella prossima legge di stabilità, sarà operativa da gennaio 2016 e determinerà una maggiore agevolazione per il settore per 30 milioni di euro all'anno.

**- Tavolo tecnico nazionale per metodo di indicizzazione dei prezzi del latte**

È prevista la costituzione presso il Ministero di un gruppo di lavoro, coordinato da Ismea, per la definizione a livello nazionale di un Sistema di indicizzazione del valore del latte alla stalla condiviso dagli attori della filiera, riprendendo e potenziando il lavoro svolto in Lombardia.

**- Piano straordinario di promozione del consumo di latte fresco**

Il Mipaaf, in accordo con il Ministero della Salute, avvierà dal mese di settembre un'apposita campagna informativa che punta a stimolare e incrementare i consumi di latte fresco, soffermandosi sulle proprietà nutritive, salutari e qualitative del prodotto. La campagna è finanziata dal Ministero con uno stanziamento di 8 milioni di euro nel prossimo triennio. La campagna si avvia contestualmente all'utilizzo del logo "100% Latte Italiano" (privato e facoltativo) che renderà più facilmente riconoscibile ai consumatori la provenienza del latte fresco, attraverso un segno omogeneo.

**- Promozione dell'export dei prodotti lattiero-caseario italiani**

I grandi formaggi DOP italiani saranno protagonisti di specifiche azioni nell'ambito del piano straordinario per il Made in Italy, previsto dalla legge di stabilità 2015 e messo in campo dal Mipaaf insieme al Ministero dello Sviluppo Economico. Una parte consistente della dotazione complessiva di circa 70 milioni di euro per l'agroalimentare è destinata al sostegno di campagne sui prodotti lattiero caseari di qualità, in ottica di contrasto all'italian sounding e di sostegno all'export.

**- Sostegno agli impianti per il biometano di aziende zootecniche**

Per stimolare l'integrazione al reddito degli allevatori il Mipaaf intende sostenere gli investimenti in impianti di biometano per la valorizzazione delle biomasse residuali e dei sottoprodotti della lavorazione agricole. Nel decreto sulle energie rinnovabili, infatti, il Mipaaf punta su migliori tariffe per gli impianti a biogas di piccole dimensioni con una priorità per le aziende agricole, costituite prevalentemente da aziende zootecniche.

Le azioni per il settore lattiero caseario contenute nella legge agricoltura l. 91/2015 sono invece:

**- Attuazione della rateizzazione in 3 anni senza interessi per le multe dell'ultima campagna**

La norma prevede l'attuazione della disposizione comunitaria per il pagamento delle multe per l'ultima campagna lattiera in 3 anni e senza interessi. Il pagamento è ammesso anche con una fidejussione assicurativa, non solo bancaria. Gli allevatori interessati potranno presentare domanda all'AGEA entro il 31 agosto 2015.

**- Compensazione quote ultima campagna**

Per non gravare ulteriormente sugli allevatori, con la norma si amplia la possibilità di compensazione tra produttori, nell'ambito della quota nazionale, per l'ultima campagna consentendo a chi ha superato le quote (con tre fasce percentuali ulteriori di superamento della produzione: 12-30%, 30-50%, oltre il 50%) di compensare fino al 6%, cosa che prima non era prevista e che vedeva scattare la sanzione sull'intera percentuale di splanfonamento oltre il 6%.

**- Contratti di vendita scritti e con durata minima di un anno**

Con il provvedimento viene ribadita la necessità del contratto scritto come previsto dall'art. 62 del decreto-legge n. 1 del 2012, e si introducono delle novità rilevanti come la durata minima dei contratti fissata a 12 mesi; e l'espressa indicazione del prezzo da pagare alla consegna che può essere fisso o legato a fattori determinati, come indicatori di mercato, volume consegnato e qualità o composizione del latte crudo.

**- Creazione dell'interprofessione del latte per organizzare la filiera**

Per rafforzare la filiera si definisce la creazione di un unico organo interprofessionale, che potrà prendere decisioni sulle regole di produzione, sulla commercializzazione, sulla promozione, sui contratti tipo, sulla tutela ambientale e sulla ricerca valide "erga omnes", a determinate condizioni, come accade in altri Paesi europei come la Francia.

**- Rafforzamento del contrasto alle pratiche sleali di mercato con antitrust**

Viene rafforzato il livello di tutela degli allevatori e dei produttori di latte, attraverso una riforma dell'art. 62 che prevede il monitoraggio dei costi medi di produzione del latte crudo da parte di Ismea, secondo le metodologie stabilite dal Ministero delle politiche agricole. I dati verranno elaborati mensilmente e costituiranno un benchmark ai fini delle segnalazioni all'Antitrust. Sono previste sanzioni fino al 10% del valore dei contratti in caso di violazione dei contratti-tipo estesi erga omnes e l'Ispettorato repressione frodi del Mipaaf (ICQRF) potrà segnalare all'Antitrust le possibili violazioni.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Quote latte, Mipaaf: saranno restituiti 97 mln a oltre 10 mila aziende**

L'Agea (Agenzie per le erogazioni in agricoltura) ha quantificato le restituzioni dovute agli allevatori a seguito della definizione del prelievo nazionale da corrispondere all'Unione Europea per il superamento delle quote latte per l'ultima campagna.

Lo ha comunicato il ministero per le Politiche agricole, spiegando che, in base ai calcoli secondo i parametri della normativa europea la produzione di latte è stata pari a 11.000.841,389. tonnellate. Su questa cifra è stato calcolato l'esubero nazionale, pari a 115.206,57 tonnellate

All'esubero hanno contribuito individualmente 10.879 aziende che hanno prodotto oltre la propria quota per un quantitativo pari a 721.213,48 tonnellate, mentre 19.649 aziende sono risultate senza esubero, con una quota non commercializzata di 286.265,97 tonnellate. La parte degli esuberanti individuali che supera l'esubero nazionale confermato è stata dunque pari a 606.006,91 tonnellate. Le operazioni di restituzione hanno complessivamente interessato 10.126 aziende per un importo pari a 96,89 milioni di euro.

Sul sito del Mipaaf sono spiegati nel dettaglio i criteri adottati per la restituzione, in base al nuovo decreto agricoltura e i casi di esclusione.

Maggiori approfondimenti al link

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9029>

## **NORMATIVA**

### **Via libera definitivo alla legge sull'agricoltura sociale**

Approvata in via definitiva nei giorni scorsi la legge sull'agricoltura sociale, di cui Impresa agricola news nel n. 27 del 9 luglio 2015 aveva riassunto i tratti salienti.

Le principali novità contenute nel testo definitivo sono state schematicamente illustrate dal Mipaaf:

- Viene introdotta la definizione di agricoltura sociale. In questo ambito rientrano le attività che prevedono:

- a) l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, persone svantaggiate e minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione sociale;
- b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali attraverso l'uso di risorse materiali e immateriali dell'agricoltura;
- c) prestazioni e servizi terapeutici anche attraverso l'ausilio di animali e la coltivazione delle piante;

d) iniziative di educazione ambientale e alimentare, salvaguardia della biodiversità animale, anche attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche;

- le Regioni, nell'ambito dei Piani di Sviluppo Rurale, possano promuovere specifici programmi per la multifunzionalità delle imprese agricole, con particolare riguardo alle pratiche di progettazione integrata territoriale e allo sviluppo dell'agricoltura sociale;
- le istituzioni pubbliche che gestiscono mense scolastiche e ospedaliere possono inserire come criteri di priorità per l'assegnazione delle gare di fornitura la provenienza dei prodotti agroalimentari da operatori di agricoltura sociale;
- i Comuni prevedono specifiche misure di valorizzazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura sociale nel commercio su aree pubbliche;
- gli enti pubblici territoriali prevedono criteri di priorità per favorire lo sviluppo delle attività di agricoltura sociale nell'ambito delle procedure di alienazione e locazione dei terreni pubblici agricoli;
- gli enti pubblici territoriali possono dare in concessione, a titolo gratuito, anche agli operatori dell'agricoltura sociale i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- viene istituito l'Osservatorio sull'agricoltura sociale, nominato con decreto del Mipaaf. È chiamato a definire le linee guida in materia di agricoltura sociale e assume funzioni di monitoraggio, iniziativa finalizzata al coordinamento delle iniziative a fini di coordinamento con le politiche rurali e comunicazione.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Acqua: approvate le linee guida per l'impiego di risorse idriche**

A seguito del parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, è stato approvato a inizio agosto il decreto ministeriale sulle "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo".

"Con l'approvazione delle linee guida" ha dichiarato il Ministro dell'agricoltura Maurizio Martina, "possiamo dare avvio al nostro piano di investimenti nel settore irriguo, che potrà contare sui primi 300 milioni di euro grazie al Programma nazionale sullo sviluppo rurale. A questi si aggiungeranno i fondi messi a disposizione dalle singole Regioni attraverso i Programmi di sviluppo rurale e quelli che saranno assegnati dal Fondo per lo Sviluppo e Coesione, nel cui contesto abbiamo chiesto una dotazione finanziaria da 400 milioni di euro per questi interventi".

Il contenuto delle Linee guida attua un preciso impegno assunto dal Governo nei confronti della Commissione europea, all'atto dell'approvazione dell'Accordo di partenariato del 29 ottobre 2014, da cui discendono tutti i fondi strutturali comunitari per il periodo 2014 - 2020. Il documento approvato prevede una modalità unitaria a livello nazionale di monitoraggio dei volumi idrici prelevati, impiegati a fini irrigui e restituiti, superando, di fatto, la frammentazione di sistemi e metodologie che, fino ad oggi, hanno reso lacunose le modalità di raccolta e analisi delle informazioni disponibili sull'uso dell'acqua irrigua.

Il documento, inoltre, dà indicazioni alle Regioni e alle amministrazioni pubbliche su dove e con che modalità inserire i misuratori di portata e di volume, con specifico riferimento ai contesti territoriali e alle strutture organizzative presenti sul territorio, in coerenza con la normativa europea sulle acque.

Laddove risulta tecnicamente impossibile o economicamente svantaggioso procedere all'installazione di adeguati misuratori, le informazioni relative ai volumi vanno integrate con stime la cui metodologia, sarà scientificamente validata e condivisa dai soggetti interessati.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Svolta nell'import-export del vivaismo: mai più piante "figlie di nessuno"**

Il ministero delle Politiche agricole ha emesso una nota sull'introduzione di nuovi codici doganali che saranno in vigore dal primo gennaio 2016 per "Piante vive e prodotti della floricoltura".

Si tratta di codici specifici per alcune tipologie di piante che, fino a oggi, non erano classificate. Questa nuova codificazione, spiega la Cia-Confederazione italiana agricoltori consentirà una maggiore possibilità di controllo e studio, anche a livello statistico, dei flussi commerciali relativi a queste tipologie di piante.

Inoltre per determinati prodotti della floricoltura commercializzati in pezzi (fiori, piante, alberi e arbusti) è stata anche prevista la dicitura "pezzi" anziché "tonnellate", favorendo quindi le aziende nelle valutazioni commerciali e statistiche.

E' evidente che questa modifica porterà sicuri benefici alle imprese nell'analisi dei mercati, nel marketing di prodotto e nella programmazione della produzione.

L'aggiornamento dei codici doganali è un importante traguardo di livello globale poiché, nei prossimi mesi, gli accordi commerciali mondiali recepiranno le modifiche omologandole in tutti i Paesi. Si tratta, evidenzia la Cia, di un risultato ottenuto dopo alcuni anni di lavoro e trattative. Un'istanza nata dal Tavolo di Filiera del Florovivaismo costituito presso il Mipaaf al fine di migliorare le elaborazioni statistiche e comprendere i reali flussi di merci, cosa che finora risultava piuttosto ambigua, in quanto numerose tipologie di piante venivano inserite nel codice generico "Altri".

"Grazie ai nuovi codici", spiega la Confederazione, "sarà possibile misurare con precisione flussi e andamenti sui mercati. Le nostre imprese così potranno investire con più accuratezza in specifiche produzioni e calibrarsi alle richieste dei mercati esteri evitando furberie e passaggi poco chiari. Finisce così la storia delle piante figlie di nessuno".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## MERCATI

### **Embargo russo su ortofrutta, 50 mila tonnellate di ritiri per l'Italia**

La Commissione europea ha annunciato la proroga fino a giugno 2016 delle misure di sicurezza per il settore ortofrutticolo in risposta al divieto russo di importazione di frutta e verdura dall'Unione europea.

Per l'Italia si prevede un plafond di ritiri complessivo di circa 50 mila tonnellate di prodotto. In particolare di mele e pere per 17.500 tonnellate, di pesche e nettarine per 9.200 tonnellate, di agrumi per 3.300 tonnellate, di susine, kiwi e uva da tavola per 15.300 tonnellate e di altri ortaggi per 650 tonnellate. A questo si aggiunge anche un ulteriore plafond da 3 mila tonnellate che può essere gestito a livello nazionale.

Le misure di sostegno eccezionali riguardano le operazioni di ritiro, mancata raccolta e raccolta prima della maturazione effettuate dai produttori nel periodo compreso tra l'8 agosto 2015 e il 30 giugno 2016.

I prodotti ritirati dal mercato potranno essere anche destinati alla distribuzione gratuita agli indigenti. Nei prossimi giorni, a seguito della pubblicazione del regolamento europeo, il Ministero renderà note le procedure operative per permettere un immediato avvio delle misure di sostegno a favore dei produttori ortofrutticoli.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

### **Qualità e sicurezza dell'ortofrutta nei mercati: firmato accordo tra Mipaaf Unioncamere e Sogemi**

Siglato nei giorni scorsi a Expo il protocollo di collaborazione tra Mipaaf, Unioncamere e Sogemi per lo sviluppo di un sistema di qualificazione dei mercati ortofrutticoli all'ingrosso nazionali, attraverso la creazione del marchio "Qualità e Sicurezza".

A firmare l'intesa sono stati il Ministro Maurizio Martina, il presidente di Unioncamere Ivan Lo Bello e l'amministratore unico di Sogemi spa Nicolò Dubini, alla presenza della delegata del Prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca.

L'intesa ha come obiettivo il miglioramento della qualità e della rintracciabilità dei prodotti ortofrutticoli commercializzati nei mercati all'ingrosso, insieme alla valorizzazione del ruolo dei mercati all'interno della filiera ortofrutticola.

A tale scopo Unioncamere gestirà il sistema di qualificazione, il disciplinare e il relativo marchio "Qualità e sicurezza" che partirà su base privata e volontaria. L'iniziativa prevede che la partecipazione al Progetto e l'adesione allo schema di certificazione siano facoltativi e siano aperti a tutti i mercati d'Italia.

"L'intesa di oggi rientra nella strategia di azioni che stiamo mettendo in campo per raggiungere

questo obiettivo e la sperimentazione con l'Ortomercato di Milano rappresenta un'occasione importante per costruire un modello di lavoro replicabile in tutti i mercati italiani", ha dichiarato il Ministro dell'agricoltura Maurizio Martina. "Si tratta di una sfida d'innovazione, di legalità, un progetto aperto con il quale si può contribuire al rilancio di un settore come quello dell'ortofrutta che vale quasi 13 miliardi di euro e che vede oltre 491 mila aziende agricole al lavoro su più di 1 milione di ettari".

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

### **Risone: diritto di contratto per la campagna 2015/2016 fissato a 0,34 euro per 100 kg**

L'Ente nazionale risi ha comunicato sul proprio sito web che in data 24 luglio è stata fissata la misura del diritto di contratto per la campagna di commercializzazione 2015/2016 in euro 0,34 per 100 kg di risone commercializzato.

[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

### **Importazioni riso dai Pma in continuo aumento. Crescita di oltre 33mila tonnellate**

L'ultimo aggiornamento della Commissione europea evidenzia un peggioramento della situazione delle importazioni di riso lavorato dai Paesi meno abbienti (Pma), poiché da settembre 2014 a luglio 2015 l'Unione europea ha importato 314.265 tonnellate di riso lavorato rispetto alle circa 281.000 dell'intera campagna scorsa (+33.000 t). I quantitativi provenienti dalla Cambogia risultano pari a 239.843 tonnellate a fronte delle 224.721 tonnellate importate nella campagna precedente, facendo registrare un incremento del 7%. Le importazioni dal Myanmar evidenziano un incremento del 118%, essendo passate dalle 31.504 tonnellate di un anno fa alle 68.734 tonnellate attuali. Alla luce di questi dati, commenta l'Ente nazionale risi, la Commissione europea non può più sostenere che gli operatori cambogiani hanno mantenuto l'impegno a non aumentare l'export verso l'Unione europea. A peggiorare la situazione, ha aggiunto l'Ente Risi, c'è anche l'accordo di libero scambio tra Commissione Ue e Vietnam raggiunto a inizio agosto. Intanto da una fonte giornalistica thailandese si apprende che, in data 3 agosto, gli operatori del Myanmar avrebbero deciso di sospendere le esportazioni di riso fino al 15 settembre 2015. Tale decisione è finalizzata a fermare l'aumento del prezzo del riso causato dalle forti inondazioni che hanno colpito il Paese. Il Governo avrebbe sospeso il rilascio dei titoli di esportazione. "Staremo a vedere", ha chiosato l'Ente nazionale risi.

[http://www.enterisi.it/upload/enterisi/documentiallegati/dettaglio\\_13660\\_515.pdf](http://www.enterisi.it/upload/enterisi/documentiallegati/dettaglio_13660_515.pdf)

### **Export, semestre record per l'agroalimentare con quasi 18 miliardi di fatturato**

"Nel primo semestre del 2015 abbiamo esportato agroalimentare Made in Italy per quasi 18 miliardi di euro, un risultato senza precedenti. Un dato in crescita di oltre 8 punti percentuali rispetto al 2014, anche grazie alla spinta positiva di Expo. A giugno, inoltre, il mercato Usa ha fatto registrare un +29% per il nostro alimentare, con vendite che nei sei mesi superano 1,7 miliardi di euro. Siamo in linea con l'obiettivo di 36 miliardi di esportazioni entro l'anno. Sono numeri record". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, ha commentato i dati sul commercio estero nel primo semestre del 2015 diffusi nei giorni scorsi dall'Istat.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **PIANETA LOMBARDIA**

### **Da Regione Lombardia 60 milioni per sostenere la competitività delle aziende agricole**

"Regione Lombardia si impegna a sostenere gli investimenti del Sistema agricolo lombardo attraverso l'operazione 4.1.01 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, che è considerato

forse il provvedimento più atteso dagli imprenditori agricoli, ai quali garantiremo una prima tranche pari a 60 milioni di euro". A dichiararlo è stato l'assessore all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava, al termine della Giunta regionale, che ha licenziato la delibera con la quale appunto viene approvato lo schema di disposizioni attuative relative all'operazione 4.1.01 sugli "Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole" del Psr 2014-2020. La dotazione finanziaria complessiva dell'operazione è pari a 60 milioni di euro, dei quali 20 milioni sono destinati alle domande presentate da richiedenti conduttori di aziende delle zone svantaggiate di montagna, e 40 milioni sono a disposizione per le domande presentate da richiedenti conduttori di aziende non di montagna. Nonostante la grave crisi che sta colpendo con particolare gravità la zootecnia e i ritardi provocati dai burocrati ministeriali e comunitari, dice l'assessore Fava, "c'è voglia di investire da parte degli agricoltori; solo un anno fa, la misura analoga del Psr precedente, 2007-2013, la 121, a fronte di 25 milioni di euro di risorse messe a disposizione aveva attratto domande per 78 milioni, in grado di generare, attraverso il meccanismo del cofinanziamento, investimenti per 200 milioni. Sono dunque molto fiducioso". La delibera approvata inoltre, dà mandato alle competenti strutture tecniche della Giunta regionale di predisporre le disposizioni attuative che stabiliscono, tra l'altro, i termini di presentazione delle domande e di svolgimento delle procedure amministrative per la gestione delle domande stesse.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

### **Tromba d'aria nel mantovano, chiesto riconoscimento danni per 430mila euro**

Con una delibera di inizio agosto la Giunta regionale ha individuato i territori in provincia di Mantova nei quali le aziende agricole hanno subito danni a seguito della tromba d'aria del 14 giugno scorso.

"Con questo provvedimento", ha commentato l'assessore all'agricoltura Gianni Fava, "Regione Lombardia ancora una volta dimostra massima attenzione alle problematiche dei territori e degli agricoltori". I danni causati dall'eccezionalità dell'evento sono stati documentati dagli accertamenti espletati in loco dal Servizio Agricoltura della Provincia di Mantova e riguardano danni alle strutture agricole, lo scoperchiamento di fabbricati rurali, case di abitazione di agricoltori, stalle, fienili e depositi attrezzi.

I territori comunali interessati dai danni riguardano i comuni di Castellucchio e Rodigo. L'entità dei danni stimata dai tecnici della Provincia di Mantova è pari a 430.000 euro.

Il Decreto legislativo 102 del 2004 prevede interventi finanziari, con spesa a carico del Fondo di Solidarietà Nazionale, per il ripristino di tali infrastrutture a servizio dell'agricoltura.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **CURIOSITA'**

### **Spot di un sito porno con il Parmigiano Reggiano, produttori in subbuglio**

Il Parmigiano Reggiano, accostato a Pornhub, uno dei principali siti al mondo di video porno in streaming.

Per lanciare il servizio a pagamento e in alta definizione "Pornhub Premium" è stato infatti ideato uno spot in cui si vede un uomo che al supermercato dice alla compagna che il Parmigiano è "il Pornhub Premium" dei formaggi facendo così un parallelo tra l'eccellenza del prodotto italiano e quella del servizio streaming.

La cosa non è affatto piaciuta al Consorzio di tutela del prodotto che come si legge in una nota "ha dato mandato ai propri legali di verificare quali ipotesi di reato possano sussistere a carico del sito pornografico americano che ha utilizzato il nome ed il prestigio del prodotto". "Oltre alla richiesta di immediata sospensione dello spot il Consorzio agirà in ogni sede contro gli autori di un messaggio definito non solo sgradevole e inaccettabile, ma offensivo per i produttori e per il loro lavoro, volgarmente finalizzato a trarre profitto dallo sfruttamento della notorietà conquistata dal Parmigiano Reggiano, peraltro associato a servizi altrettanto volgari", ha dichiarato il Consorzio che chiede "anche un immediato intervento delle autorità italiane ed europee a tutela dell'immagine del Parmigiano Reggiano".

[www.parmigianoreggiano.it](http://www.parmigianoreggiano.it)

## TURISMO VERDE

### **Vacanze: agriturismi premiati nella prima estate col segno più, presenze in aumento del 5%**

Nell'estate della prima inversione di tendenza, con un aumento dell'8% degli italiani che vanno in vacanza rispetto al 2014, l'agriturismo si conferma una meta ambita per i turisti, con oltre 1,4 milioni di ospiti attesi fino alla fine di agosto, soprattutto stranieri (+3%), e una stima di crescita del 5% delle presenze a circa 6 milioni di visitatori per tutta la stagione estiva. E' quanto afferma Turismo Verde, l'associazione agrituristica della Cia-Confederazione italiana agricoltori.

Se è vero che torna a salire il numero di italiani che parte, è altrettanto vero che la scelta per 7 vacanzieri su 10 è quella di non spostarsi troppo, perché la crisi morde ancora e i salari restano fermi. Quindi si scelgono località vicine, soggiorni brevi e soluzioni "low-cost", spiega Turismo Verde Cia. Tutti elementi che premiano le strutture agrituristiche, che permettono di ottimizzare il rapporto qualità-prezzo, grazie anche ai listini sostanzialmente invariati sull'anno scorso e l'aumento di "pacchetti" personalizzati (offerte coppia, offerte famiglia, percorsi benessere).

Negli agriturismi, sottolinea Turismo Verde Cia, c'è il relax della campagna ma non così lontano dal centro urbano; l'opportunità di soggiornare, risparmiando, vicino al mare o alle città d'arte; e soprattutto c'è l'aspetto enogastronomico, con una ristorazione attenta alla stagionalità dei prodotti e menù legati al territorio e alle tradizioni locali. D'altra parte, per metà degli italiani andare in vacanza vuol dire proprio questo: riposo (25 per cento), buona tavola (19 per cento) e attività ricreative e culturali (13 per cento).

In Italia, ricorda Turismo Verde, gli agriturismi sono 20.897, con una crescita del 2,1 per cento nell'ultimo anno, per un totale di 224.933 posti letto, 406.957 coperti a tavola e 8.180 piazzole di sosta per l'agri-campeggio. In più, oltre la metà delle strutture (12.096) permettono di praticare equitazione, escursionismo, trekking, mountain bike, osservazioni naturalistiche, sport, Spa e piscina, corsi vari, soprattutto di cucina.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Donne in Campo: successo del terzo percorso nel mantovano “Le donne delle colline”**

Anche il terzo percorso nelle campagne mantovane realizzato nell'ambito del progetto “Le donne nutrono il mondo” e intitolato “Le donne nutrono le colline” ha ottenuto un significativo successo. L'iniziativa organizzata da Donne in Campo lo scorso 1 agosto ha consentito ai numerosi partecipanti di apprezzare il paesaggio delle colline moreniche ed il lavoro e le iniziative di quattro aziende agricole nelle quali le donne sono protagoniste .

Nell'azienda Monte Roccolo a Volta Mantovana, che produce tartufo nero, si sono potute approfondire le caratteristiche di questa coltivazione molto particolare che può essere portata avanti solo con una conoscenza precisa delle caratteristiche del suolo, degli alberi e dell'ambiente.

Nella seconda visita all'azienda Manerba a Cavriana ci si è confrontati con le caratteristiche di una tipica azienda zootecnica che produce latte destinato all'alimentazione e trasforma direttamente una parte della produzione in azienda producendo formaggi freschi e ricotte.

Nella terza visita nell'azienda agrituristica biologica Solimago di Solferino che produce vino, olio ed ortaggi, si è apprezzata una realtà di grande valore storico ed architettonico.

Nella quarta visita all'azienda agricola ai Pendolini di Monzambano che produce miele, frutta e mostarde si è scoperta una realtà molto impegnata nell'attività didattica per bambini ed adulti.

La giornata si è conclusa con la visita all'antico borgo di Castellaro Lagusello.

Il prossimo appuntamento “Le donne del gusto” è il 19 settembre con partenza da Mantova per Suzzara, Gonzaga, Moglia e San Benedetto Po.

[www.ciamantova.com](http://www.ciamantova.com)



## **“Terre e colori di Lombardia”: Cia Lombardia in Darsena dal 31 agosto al 6 settembre**

Come annunciato nel precedente numero di *Impresa Agricola News* (n. 30 del 30 luglio 2015) Cia Lombardia sarà presente alla Darsena di Milano, dal 31 agosto al 6 settembre, con laboratori e incontri sull'agroalimentare e la biodiversità.

L'iniziativa si inserisce nella rassegna “Terre e colori di Lombardia” promossa da Navigli Lombardia Scarl e Regione, con lo scopo di presentare ai visitatori di Expo ciò che il territorio lombardo può offrire. Agricoltura, idraulica, storia e paesaggio sono i protagonisti di questa manifestazione in cui le istituzioni locali e le realtà produttive territoriali hanno l'opportunità di promuovere le proprie produzioni attraverso il sistema dei navigli milanesi e in particolare della Darsena, rinnovata e tornata viva proprio grazie all'Esposizione universale.

Il progetto che in quest'ambito Cia Lombardia metterà in campo ha lo scopo di avvicinare cittadini e turisti alla riscoperta del mondo agricolo, patrimonio della tradizione, della storia e dell'identità del territorio lombardo. L'iniziativa vuole poi mostrare come l'agricoltura regionale sia sempre più fucina di innovazione e strumento prezioso per la tutela del territorio, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione delle produzioni agroalimentari.

Il programma della manifestazione è inserito nell'agenda della direzione generale agricoltura di Regione Lombardia:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213747233261&p=1213276895338&pagename=DG\\_AGRWrapper&m=7&y=2015](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213747233261&p=1213276895338&pagename=DG_AGRWrapper&m=7&y=2015)  
[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di “*Impresa Agricola news*” è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente “*Impresa Agricola news*” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.**

### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di *Impresa Agricola* sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di *Impresa Agricola* - Piazza Caiazzo, 3 Milano.